Conto Corrente colla Posta

Mercoledì 18 Novembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 265

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Emigrazione temporanea friulana

III. — In un passato molto prossimo

Le migliorate condizioni degli emigranti sono un fatto recentissimo, e specie nell'ultimo biennio si sono fatti passi *così grandi* e decisivi che si intendono soltanto con le vaste proporzioni dell'opera di difesa e di protezione spiegata dagli istituti benemeriti di cui già si è fatto cenno.

Nessuno però può pensare che tutto il male sia cessato, e che il compito di quelli che si occupano per giovare all'emigrante sia vicino alla sua meta. La stessa brevità del tempo con cui si è giunti al presente, deve lasciar supporre che — nei singoli casi speciali e nei singoli luoghi, pure essendo penetrato un certo benessere, molte miserie ancora si nascondono, molti mali reclamanti un rimedio possibilmente pronto, rimangono da guarire.

E ciò si spiega facilmente.

Allo stato grave dell'*emigrazione* di pochi anni fa, si era pervenuti per via d'*una* somma di condizioni, di cui i responsabili, sia pure inconsci, furono gli operai e gl'imprenditori stessi.

Il male, divenuto presto inquietante, pareva metter radici così profonde che l'estirparlo sembrava pressochè impossibile e che l'opera redentrice dovesse riuscir vana, finchè qualche triste fatto non fosse venuto a scuoter l'indolenza *generale* e a costringere a rimedi violenti.

E questo male, ebbe l'origine sua prima — oltre che nelle più remote condizioni del nostro popolo — come afferma il dottor Cosattini — nella grande riserva di energie fisiche, nella pronunciata intraprendenza e nella conseguente tendenza all'intemperaza dei friulani *negli operai*; di qui i titoli di *guasta-mestieri*, di *abbassa-salari, di lavoratori da strapazzo*, ai quali purtroppo — bisogna riconoscere una certa parte di vero.

La vita instabile, randagia di migliaia di operai vaganti in cerca di occupazione fini coll'ingaggiare una spietata concorrenza, che, favorendo le mire sfruttatrici degli imprenditori, obbligò il bracciante ad offrire alla sua volta il massimo della produzione. Il Friulano ha sempre avuto un grande spirito d'economia. — Semplificò i suoi mezzi di sostentamento fino all'insufficienza, fino a tiranneggiarsi nei più elementari bisogni; e le condizioni sempre più precarie lo incatenarono in modo ch'egli non potè più ribellarsi, allorchè i mezzi da lui trovati per economizzare, il vitto scarso, l'alloggio pessimo, passarono nelle mani degli imprenditori quali mezzi di speculazione.

La lusinga d'un maggior guadagno, la speranza di affrettare il momento in cui pacificamente si sarebbe goduto in patria qualche risparmio, l'indussero ad adattarsi ad un aumento di ore di lavoro e ad altre *peggiori* condizioni, che misero a serio rischio la sua salute, lo isolarono sempre più, e lo spinsero dappertutto in cerca di un meglio che ben presto attraeva troppi disoccupati e stabiliva una affluenza, tutta a danno dei prezzi della mano d'opera e delle abitudini d'ordine, di compattezza, di solidarietà; di quel genere, insomma, di vita operaia solida e sobria che, da tempo, rese forte il lavoratore tedesco e ne sviluppò grandemente lo spirito di classe.

Furono anni tristi: il debole rimase soccombente, il vagabondaggio di poveri spostati divenne scandaloso, e il fanciullo e la donna furono attratti in quel mare di guai; furono anni seminati di *malattie*, di vizi, di grandi miserie, nei quali l'Italia fu vituperata, e il suo nome — che all'estero soleva riscuotere tanta ammirazione — perdette il prestigio che aveva sempre avuto.

Si pensi dunque quanto benefica sia stata l'opera che ha elevato i salari, imposto regole fisse, obbligato a stabilire un orario; si pensi quanto grande sia il bene compiuto, e quanto se ne possa compiere ancora ad una classe d'operai la cui sfortuna — nell'opinione pubblica straniera — è sfortuna d'Italia.

I padroni e gl'imprenditori — che fecero grossi calcoli su d'uno stato di cose che permetteva loro d'accumulare ricchezze — *sono stati* meritamente colpiti, al segno che già molti han dovuto ritirarsi.

L'impresario grasso e panciuto, avvezzo a impartire ordini, minaccioso e prepotente, va facendosi sempre più raro. Colle paghe duplicate e le ore diminuite c'è da fare soltanto un guadagno onesto; e sugli opifici è man mano sostituito da persone più ragionevoli, senza troppe pretese, che riconoscono la fatica, lavorano e quasi si confondono in mezzo ai loro dipendenti.

— LODOVICO ZANINI.

Frà Guglielmo e Bülow

L'Imperatore continuerà la sua fiducia al cancelliere...

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale annuncia che Bülow è stato ricevuto da Guglielmo. L'imperatore disse a Bülow che ritiene ingiuste le critiche rivoltegli e finì approvando le dichiarazioni fatte da lui al *Reichstag* ed assicurandolo che gli continuerà la sua fiducia.

La Turchia è forte ma vuole la pace

La *Zeit* ha dal suo corrispondente berlinese un'intervista con quell'ambasciatore turco il quale smentì la voce d'una convenzione militare serbo-turca La Turchia non ricorrerà ad alcuna determinazione che potesse incoraggiare la Serbia a una guerra.

Attualmente la *Turchia* è *perfettamente* premunita. Essa può mettere in campo 800.000 uomini, quindi più che non la Rumenia, la Grecia, la Serbia, e la Bulgaria insieme. Ma una guerra ritarderebbe di 10 anni il progresso finanziario e civile della Turchia, perciò questa ricorrerà alla spada solo qualora lo esigesse l'onore della nazione.

Prossima intesa turco-bulgara?

Il *Daily New* ha da Costantinopoli: I negoziati fra Turchia e Bulgaria hanno progredito. I due governi si sono posti d'accordo circa una base d'accordo.

La *Morning Post* smentisce la voce che re Edoardo farà nel gennaio 1909 una crociera lungo la Costa Azzurra *nella quale si incontrerà a Cannes* col presidente della Repubblica Fallières.

Le interpellanze contro Tittoni

verranno discusse

Si ha da *Roma* che ha *prodotto* impressione favorevole un comunicato dell'ufficiosa «Agenzia Italiana», secondo la quale sarebbe per avvenire una resipiscenza da parte degli onor. Tittoni e Giolitti; si rinunzierebbe, cioè, a chiedere il rinvio della discussione sulle interpellanze balcaniche alla Camera. Ciò perchè la data della convocazione della conferenza internazionale appare più che mai problematica.

L'«Agenzia Italiana» assicura che non sarà *frapposto sia* pure il *giustificato* indugio alle interpellanze presentate sulla politica dell'on. Tittoni, le quali dovranno condurre ad un voto esplicito sulla politica e sulla condotta del governo.

VITTORIE ITALIANE IN ISTRIA

Nelle elezioni della Dieta dell'Istria, nei collegi della città riuscirono eletti undici italiani e due slavi.

Gli italiani guadagnano a Pola, che la circoscrizione voluta dagli slavi faceva credere assicurato agli slavi.

L'on. Enrico Ferri nel Brasile

Si ha da Rio de Janeiro che è giunto l'on. Enrico Ferri. Venne ricevuto alla stazione dai rappresentanti del ministro degli Esteri e della Camera, da delegazioni di studenti e società operaie e dai connazionali. L'on. Ferri è stato acclamatissimo. Sono stati pronunciati discorsi inneggianti alla Italia ed al Brasile.

Fra Re Giorgio e Re Vittorio

Ieri il Re di Grecia col suo aiutante di campo è partito in automobile per S. Rossore ove sarà ospite di S. M. il Re.

CAMPANOZZI dinanzi al Consiglio di disciplina

Oggi mercoledì il *Consiglio* di Disciplina dovrà giudicare sulle imputazioni fatte al dott. Campanozzi.

Il Campanozzi aveva chiesto una proroga ai tre giorni concessigli per preparare le sue discolpe, ma il Consiglio di Disciplina non ha voluto tener conto di questa domanda, e domani inizia l'esame delle imputazioni.

È vietato divertirsi di domenica!

Si ha da Londra che l'associazione per il riposo domenicale si prepara a presentare a nome degli operai un indirizzo al Consiglio comunale di Londra chiedendo che vieti i divertimenti nei giorni di domenica.

La missione divina dell'Imperatore Guglielmo

Egli salverà l'umanità!

Il corrispondente romano del *Globe* assicura di aver appreso da un eminente uomo di Stato italiano, del quale però non può far il nome, questo strano racconto sull'Imperatore di Germania:

«Il mio informatore — scrive il corrispondente — *fu uno degli intimi* consiglieri del defunto Re Umberto. Un giorno il Kaiser, durante una visita al Quirinale, ebbe un colloquio privato col Re; e a un certo punto prese a dirgli: «Spesso mi accade di avere visioni soprannaturali, durante le quali comunico col Signore. A me è stata affidata una missione divina: quella di salvare l'umanità dagli orrori della guerra. Sono potente, ma sarò più *potente ancora*: però debbo impiegare la mia potenza soltanto per mantenere la pace sulla terra. Il Re d'Italia e l'Imperatore d'Austria miei alleati mi aiuteranno ad eseguire la volontà di Dio.»

L'IMPRESSIONANTE DIMINUZIONE

del contingente di leva in Francia

Nella relazione del deputato Gervais sul bilancio della guerra, distribuita oggi alla Camera, è detto che il contingente annuo di leva è in continuo regresso. Il contingente, che ascendeva finora a 215,000 uomini, è disceso nel corso di quest'anno a 210,000 uomini. Nel 1912 esso ascenderà presumibil*mente soltanto a 204,000 uomini*, e nel 1928 si ridurrà a 182,000 uomini. L'effettivo dell'esercito che comprende due contingenti, ed era di 457,000 uomini nel 1907, è disceso ora a 433,000 uomini; sarà nell'anno venturo di 417,000 uomini e continuerà a decrescere finchè nel 1926 non importerà che 38,000 uomini.

Il relatore dice che a questo grave inconveniente si può rimediare soltanto aumentando il numero dei capitolanti (di coloro che servono oltre la firma), nonchè introducendo l'obbligo del servizio militare anche per gli indigeni dell'Algeri.

La lega femminile parigina

contro l'uso del busto

Sono note le critiche che tutti gli igienisti fanno al busto.

Ora si è costituita a Parigi una lega che s'intitola «La lega per la bellezza naturale della donna» che si propone per l'appunto di combattere il busto.

Essa ha fatto pubblicare e distribuire a tutte le signore del gran mondo, ai medici, ai sarti, alle sarte, ecc., una pubblicazione nella quale si propugna questa tesi, che si può riassumere in due parole: La sola riforma da farsi, è quella del *mannequin* che è la base dell'abbigliamento femminile. E' sul *mannequin*, che le bustaie fanno i busti, e le sarte gli abiti. Sarebbe dunque naturale che i *mannequin* avessero la forma di un bel corpo umano: il che non è. La lega propone quindi ai fabbricanti di *mannequin* di modellare il torso della Venere di Milo.. e il sogno di bellezza e di salute sarebbe realizzato.

I debiti delle grandi città

Ci sono dei poveri padri di famiglia che si rivoltano in letto senza essere capaci di pigliar sonno per l'intera notte, pensando alle note insolute del sarto, del macellaio ecc.

Come «fiches de consolation» suggeriamo loro di leggere l'elenco dei debiti delle grandi città. Dopo di ciò che essi non rivedano in sogno assai meno arcigna la faccia del loro creditore.

Londra, la città-piovra ha un debito di sterline 109,928,546 qualchecosa come due miliardi e 750 milioni di lire italiane.

Parigi, con un bilancio annuo di 370 milioni di lire per servizi municipali si trova sulle spalle un debito di due miliardi e mezzo. Come si vede sta peggio di Londra che ha due milioni di abitanti in più.

Berlino fa una amministrazione assai casalinga. Il suo debito non ascende che a 244,907,201 marchi.

Tra le maggiori città italiane vi è una differenza grandissima nell'onere del debito: Roma con 227 milioni di debito, Napoli 162 milioni, Milano 98, Genova 70, Firenze 36, Palermo 22, Torino 20 milioni. Questo carico ragguagliato alla popolazione diventa per Roma 428 lire per abitante, Genova 284, Napoli 282, Milano 183, Firenze 170, Bologna 113, Venezia 48, Torino 60.

Queste sono cifre che l'avv. Camillo Testera, segretario capo del Municipio di Torino pubblica nell'ultimo fascicolo della «Riforma sociale».

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

La "mafia,, in Sicilia e la "teppa,, in Lombardia

E' stato fatto da qualcuno un parallelo tra la *mafia* sicula e la *teppa* lombarda. Ciò ha dato motivo all'on. N. Colajanni di protestare sul *Giornale di Sicilia* che nessun paragone può essere più sbagliato di quello.

L'autorevole deputato di Castrogiovanni, osserva:

«Dal punto di vista della *qualità*, desunta dai moventi, dei delitti della *teppa* e della *mafia*, quantunque la indagine sia scabrosissima come qualunque indagine sulla psicologia dei delinquenti, si può ammettere che l'una valga l'altra e *pro bono pacis* posso concedere anche che la *teppa* sia più crudele della *mafia*. Ma dal punto di vista sociale ciò che interessa sopratutto è la *manifestazione quantitativa*. Ora le cifre, disgraziatamente per noi, dicono che la *mafia* è malattia endemica della Sicilia e che la *teppa* può considerarsi come un morbo sporadico.

Pongo — continua il Colajanni — in ordine decrescente gli *omicidi* denunziati per 100.000 abitanti nelle sette provincie di Sicilia e nelle otto della Lombardia nel cinquennio 1900-1904 — l'ultimo di cui posseggo i dati — e somministro con ciò al lettore gli elementi per giudicare se io ben mi apponga.

Omicidi denunziati per 100 000 abitanti

Sicilia		*Lombardia*	
Girgenti	40.98	Sondrio	6.36
Caltanisetta	40.76	Brescia	3.50
Trapani	31.70	Como	3.29
Palermo	29.39	Milano	2.93
Catania	11.94	Pavia	1.93
Messina	8.84	Mantova	1.78
Siracusa	9.24	Cremona	1.47
		Bergamo	1.06

Dunque, la provincia lombarda, col *massimo* numero di omicidi ch'è Sondrio, rimane al disotto di quella siciliana col *minimo*, ch'è Siracusa, del 31 *per cento*. Il distacco diventa più forte se si pon mente che la provincia di Sondrio sta molto al di sopra della media della Lombardia e quella di Siracusa molto al disotto della media della Sicilia. Infatti la media dell'intera Sicilia è di 23.48; della Lombardia di 2.81. Da queste date si rileva che in questa gravissima forma di delinquenza la Sicilia supera la Lombardia nientemeno che dell'83.03 per cento mentre la provincia di Palermo supera quella di Milano, tra le quali fu posto il paragone, di oltre il 90 per cento!».

Una banca di Treviglio che sospende i pagamenti

Da Treviglio giunge notizia che quella Banca Popolare, avendo domandato il concordato preventivo, ha sospeso i pagamenti fino a nuovo ordine, pur effettuando ancora ogni altra operazione.

Il canto XI. dell'"Inferno,, è falso?

Uscirà prossimamente un libro del comm. Righetti, procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Firenze, libro che tende a dimostrare che il canto XI dell'«Inferno» di Dante è falso e fu aggiunto al poema da Jacopo figlio di Dante.

Concorso per ingegneri alle Ferrovie

E' aperto un concorso per titoli fra ingegneri navali e meccanici ai seposti nell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato: 1. Posto di ispettore principale a lire 4500 annue — 2. Posto di ispettore a lire 3000 — Posto di allievo a lire 2402.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande alla direzione generale del VI.o servizio in Roma non non più tardi del 15 dicembre.

Il ferro diminuirà di prezzo

Si hanno da Düsseldorf che la situazione dei mercati del ferro in Germania continua ad essere sfavorevole. Il tentativo di ricostruire il sindacato per il ferro greggio non riuscì e le vendite per il consumo furono ancora più scarse che per lo passato, perchè i consumatori fanno assegnamento su di una ulteriore riduzione nei prezzi. Infatti ora si offre il ferro in barre da 95 marchi e i prezzi per il ferro greggio sono offerti a 15 marchi di meno dei prezzi che erano stati fissati dal sindacato di Düsseldorf per l'ultimo trimestre del 1908.

Una seduta del cartello del ferro avrà luogo a Vienna e si deciderà sulla questione della riduzione del prezzo del ferro. Nel caso si decidesse, questa riduzione sarà maggiore nei distretti settentrionali della Boemia e della Galizia, *dove l'importazione* di ferro germanico è più forte. A Vienna invece la riduzione sarà solo di pochi centesimi. La riduzione si estenderà alle lamine grosse ed al ferro in verghe Le ferriere ungheresi hanno ridotto già da sabato il prezzo delle lamine grosse di una corona.

NOTE MEDICHE

Come sia facile prevenire il tifo

Se la tubercolosi è il più urgente problema della salute pubblica, il tifo è il più semplice e il più facile a sciogliere. Giudicato dalla mortalità che determina, *non è una* delle infezioni più importanti: eppure poche malattie sono così fatali come il tifo, non solo per la sua gravità e la sua durata, ma anche perchè fra i morbi infettivi è uno dei più costosi In media una città di 100,000 abitanti sciupa circa 2,400,000 franchi all'anno per il lusso di averlo, e, probabilmente, un altro mezzo *milione* per cercare di allontanarlo.

L'intera *somma*, razionalmente spesa, basterebbe quasi certamente a estirparlo radicalmente.

Un distinto igienista americano diceva: «Datemi qualche milione di dollari e l'autorità di far rispettare le leggi e vi renderò qualsiasi città del mondo inaccessabile al *tifo*». E il suo progetto era, infatti, semplicissimo: acqua pura e tutto il necessario per mantenerla tale.

Il tifo e le febbri tifoidi provengono sempre dall'acqua inquinata, direttamente, per nove decimi dei casi, indirettamente per l'altro decimo. Le città infestate dal tifo — e quasi tutte le grandi città americane lo sono in permanenza — contraggono il morbo bevendo acqua *contaminata* o da esse stesse o da altre località. Le popolazioni di città e paesi lacustri bevono i loro proprii rifiuti. Quelle dei grandi o piccoli centri fluviali danno il benvenuto ai germi spediti loro per acque dalle località direttamente infette.

Dal 1900 in poi la mortalità di tifo in Pittsburg varia da 124 a 111 morti per *100,000 abitanti*. Come si spiega così grande differenza? E' facile la risposta: Dresda, situata sopra una grande fogna naturale qual'è l'Elba, purifica l'acqua che ne estrae prima di berla Pittsburg, situata in modo analogo, ingoia l'acqua come le arriva, portata da due corsi egualmente infetti, i fiumi Alleghany e Monangahela. E così, in questi ultimi quattordici anni, il tifo ha mietuto a Pittsburg *non meno* di 6000 vittime.

Più difficile è impedire a una città di intossicarsi da se. Tale è l'abitudine di molte città che traggono l'acqua dai laghi dove gettano tutti i loro rifiuti. Vero è che questi dovrebbero venir gettati in acqua soltanto a una distanza non minore di dieci miglia dalla città; ma tale clausola viene troppo spesso *trasgredita dagli interessati*, con il tacito consenso delle autorità cittadine.

Vero è che per legge i medici sarebbero obbligati a denunciare tutti i casi di tifo o tifoide, sotto pena di un'ammenda; ma troppo spesso viene da essi trascurato questo loro dovere, con il beneplacito delle *autorità*, cui sta a cuore la riputazione della città.

Raramente, o mai, i veri responsabili della diffusione del tifo vengono accusati e processati. Eppure uno dei più grandi personaggi americani diceva: «Dovunque trovate una morte dovuta a tifoide, qualcuno dovrebbe venire impiccato per omicidio».

Sebbene raramente un'epidemia di tifo abbia altre cause che l'acqua inquinata, pure anche le *mosche*, le ostriche, il latte e gli erbaggi servono, indirettamente, a diffondere il morbo. Il tifo, al contrario di altre malattie infettive, si propaga principalmente dalla campagna alle città: i casi di tale malattia in campagna sono generalmente doppii, che nei centri abitati, e ogni villaggio o casolare che getti le sue *immondezze in un corso d'acqua* è un pericolo per ogni città che dallo stesso corso tragga la sua acqua potabile. L'anarchia della professione medica, la noncuranza o la debolezza delle autorità; ecco le cause principali della diffusione dei bacilli del tifo. Altre cause vi sono d'indole generale, che concorrono ad accrescere enormemente la percentuale dei casi di tifo e che, in parte almeno, non è difficile eliminare.

D'ordinario le ortaglie esistenti nella cerchia della città o del contado, vengono concimate con stramaglie miste a dejezioni. Il bacillo particolare del tifo è uno dei più resistenti, e nell'acqua anche la più purificata, vive mesi e *mesi*. Trasportato per assorbimento dell'opera di assimilazione organica dei vegetali nelle varie parti di essi, trascinato per effetto di endosmosi alla superficie della terra ed aderente alla parte esterna dei vegetali stessi, viene poscia trasmesso nell'organismo *umano* per l'*ingestione* degli erbaggi e dei frutti. A questa fatale ingestione non ovvia molte volte la cottura dei vegetali, giacchè il bacillo del tifo può vivere anche oltre la temperatura di 60° che è l'ordinaria cottura dei cibi.

I terreni di natura acquitrinosa poi sono ottimi conduttori dell'infezione, tifosa, giacchè i microrganismi sparsi

pel terreno, dopo un tempo piovoso, vengono portati alla superficie e poi trasportati colla polvere, quando alla pioggia succede un periodo di siccità.

Si aggiunga la poca cura di trasportare in luoghi isolati e chiusi le dejezioni dei tifosi, per la quale avviene di frequente che l'infezione si propaghi rapida tra i diversi membri di una famiglia del vicinato.

Il rimedio sovrano al moltiplicarsi dei casi d'infezione tifosa è la cura scrupolosa dell'autorità comunale nel mettere in pratica quelle regole generali d'igiene pubblica che essa ha il mandato preciso di far osservare.

Ma sarebbe desiderabile che venissero diffuse anche in mezzo al popolo alcune massime d'igiene personale, per le quali nulla può l'autorità civile e che costituiscono la profilassi o cura preventiva infallibile contro il terribile male. Così è ottima precauzione sterilizzare tutti gli erbaggi crudi, i frutti raccoglitici o sbattacchiati dagli alberi sciaquandoli per pochi istanti in una soluzione di sublimato corrosivo all'uno per mille e risciaquandoli poi in acqua pura. La precauzione è agevolissima a praticarsi: basta sciogliere in tre o quattro litri d'acqua altrettante pastiglie di sublimato e conservare la soluzione, la quale può durare moltissimo tempo.

Altra regola igienica da praticarsi è la sterilizzazione dell'acqua dei pozzi per mezzo dell'ebollizione, o introducendo in ogni litro quattro milligrammi di solfato di rame, che non alterano menomamente l'acqua e la rendono innocua.

Finalmente giacchè molte volte l'attecchire al germe del tifo nell'intestino dipende anche dalle disposizioni dell'organismo, è buona cosa, dopo un periodo piovoso, prendere qualche leggero purgante e disinfettarsi gli intestini con le solite miscele, che ogni farmacista sa fare.

Se poi si dovesse contrarre l'infezione, altro non è possibile che attenuare la violenza e rendere più probabile la guarigione, curando i sintomi che si manifestano nella prima settimana.

Cronaca Provinciale

I festeggiamenti di domenica

TRICESIMO — Domenica 22 corr. grandi festeggiamenti pel 25.° anniversario di fondazione della locale Società Operaia agricola di M. S. ed istruzione, con inaugurazione del nuovo vessillo sociale.

Programma

Ore 10. Apertura della pesca di beneficenza con splendidi e ricchi doni.

Ore 11. Ricevimento delle Autorità e Società consorelle nel palazzo scolastico.

12. Banchetto sociale all'Albergo Boschetti.

Ore 13. Concerto della Banda di Tricesimo in Piazza Umberto I.

Ore 14. Corteo delle società intervenute, diretto alla volta del teatro Angeli e preceduto dalle Bande di Gemona e di Tricesimo.

Ore 14 1[2 Battesimo del nuovo labaro nella sala teatrale; quindi conferenza dell'avv. Capellani cav. uff. Pietro sulla Cassa Nazionale di previdenza.

Ore 15 1[2 Concerto in Piazza Maggiore della distinta Banda della Società Operaia di Gemona, che con gentile sentimento di fratellanza interviene a rendere più significante la festa.

Ore 17. Ballo popolare.

I ringraziamenti del Comitato per l'Esposizione

NIMIS, 16. — Ecco il testo di alcuni tra i *telegrammi* ieri inviati dal Comitato dell'Esposizione, terminata ieri stesso:

Prefetto Bruniatti

Udine

Chiudendosi Esposizione Agraria Mandamentale Nimis intervento gradito operai Tarcento Tricesimo e Bulfons, interpreti pensiero Comitato, popolazione rinnoviamo ringraziamenti cordiali, efficace appoggio nostra iniziativa.

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Deputato Morpurgo
Presidente camera commercio

Buttrio

Chiudendosi Esposizione Agraria Mandamentale Nimis, presenti operai Tarcento, Tricesimo Bulfons, esprimiamo ringraziamenti suo valido appoggio, confermando successo viticultori dei Comuni Faedis, Attimis e Povoletto.

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Commissario Prefettizio dell'Agostina

Tarcento

Onorati intervento Rappresentante simpatica Tarcento feste Esposizione esterniamo nostro gradimento, ringraziandola per cortesie usate Rappresentante Ministro Agricoltura all'inaugurazione nostra esposizione

Sindaco Nimis
Presidente Esposizione

Presidente Circolo Agricolo

Tricesimo

Chiudendosi Esposizione, interprete sentimento Comitato, rinnovo ringraziamenti fraterna cooperazione, pregando Vossignoria esprimere sensi speciale riconoscenza Segretario sig. Manzutti per opera zelante, disinteressata.

Presidente Esposizione

Deputato Riccardo Luzzatto

Milano

Sindaco e presidente Esposizione Agraria Mandamentale Nimis vivamente ringraziano Vossignoria adesione festa agraria Nimis nonchè efficace interessamento riuscita iniziativa.

Presidente Esposizione Agraria Mandamentale

Nimis

Sua Maestà il Re — che segue con vivo interesse e compiacimento ogni affermazione di attività e di progresso agricolo — bene augura a codesta mostra e ringrazia la cittadinanza di Nimis dei devoti graditi sentimenti espressi alla Maestà Sua nella simpatica festa inaugurale.

Il Ministro
E. Ponzio Vaglia

La Banca Popolare Cooperativa

GEMONA — Ieri l'altro venne aperta al pubblico la Banca Popolare Cooperativa di Gemona.

In via provvisoria, e nell'attesa che venga nominato il direttore, la Banca verrà diretta dall'egregio rag. Vittorio Botussi, impiegato alla Banca Popolare di Udine.

Come sapete, la nuova Banca ha per iscopo di sviluppare la vita economica del Paese, cooperando all'incremento dell'industria, del commercio e dell'agricoltura locale.

Crisantemi - L'Ufficio postale - Esito di concorso - Opera attiva

CIVIDALE, 16 — Nel corso della notte del 15-16 corr. cessava di vivere, circondata dai suoi cari, la signora Anna Toso-Zorzini, d'anni 51. Un male violento la rapì — in brevi giorni — alla famiglia.

Fu madre esemplare, — donna laboriosa, mite, buona. Lascia largo rimpianto.

Alla famiglia, ed in particolare ai figli Vittorio ed Eugenio, — giungano le nostre sincere espressioni di cordoglio.

17 — Questa mattina dopo una lunga infermità cessava di vivere la signora Virginia Guerra ved. Gottardis, donna di esemplari virtù.

Alla desolata famiglia, ai parenti tutti, giungano le nostre sentite condoglianze.

× Sono continui i lagni per l'indecente Ufficio postale. Ora poi che fa freddo se uno dovesse stendere qualche telegramma, o fare qualche cosa che richiedesse qualche minuto di aspettativa...

× Nessuno ha concorso al posto di Segretario del nostro Ospedale. Così almeno ci hanno riferito. Caso strano.

× La Congregazione di Carità nulla tralascia per migliorare e per prosperare le istituzioni che amministra.

Con una assidua propaganda tende a combattere la questua. Riservandoci di ritornare sull'argomento della questua riproduciamo un cartellino di propaganda oggi pervenutoci:

« Congregazione di Carità di Cividale ed annesse Casa di Ricovero - Locanda Sanitaria - Cucina Economica - Giornaliera distribuzione di minestra. — Lo sportello della Congregazione di Carità è aperto tutto l'anno dalle ore 7 di mattina alle 8 di sera per ricevere doni, oblazioni, ordinazioni di lavori manuali ecc.

Dalle 7 alle 9 ant. udienze, rilascio di certificati ecc.

Alle 12 distribuzione della minestra agli inscritti nell'elenco e vendita di razioni da 5 e 10 cent. l'una.

Dalle 2 alle 4 pom. distribuzione dei sussidi assegnati.

Dalle 4 alle 8 pom. udienze, presentazione di domande e reclami, rilascio di certificati ecc.

Libero accesso in qualunque ora del giorno ai benefattori ed a chiunque si presenti per visitare la casa e prendervi cognizioni.

Si possono fare offerte in denaro ed in generi, tanto nelle fauste ricorrenze e nelle feste di famiglia (matrimoni, nascite, conseguimento di gradi accademici, ecc. ecc), quanto nelle luttuose circostanze, per onorare la memoria dei defunti, in sostituzione di torce, di fiori, di corone mortuarie, ecc.

Qualunque sfogo dell'anima può avere la sua soddisfacente soluzione in un atto di beneficenza ».

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Un importante seduta della Commissione per i mercati

Ieri s'è riunita la Commissione per i mercati.

La seduta ebbe luogo in Municipio ed erano presenti il comm. Domenico Pecile, presidente, l'avv Della Schiava, l'avv. Nimis, il signor Pope, il dottor Dalan, il dottor Selan ed il segretario Ragazzoni, ispettore della Vigilanza Urbana.

Assenti giustificati i signori cav. uff. Romano e Panseri.

Scopo della riunione era quello di deliberare la ristampa della apprezzatissima «*Guida per le fiere ed i mercati*» che, diffusa a migliaia di copie, ha cooperato anch'essa all'incremento dei mercati cittadini.

La Commissione, unanimamente, riconobbe la necessità della ristampa, ed affidò ad alcuni membri la compilazione di brevi e lucidi articoli sull'andamento dei mercati del bestiame bovino ed equino, su migliorie da introdursi nel loro funzionamento, su istituzioni nuove che sarebbe opportuno sorgessero allo scopo di sviluppare sempre più i mercati cittadini.

Naturalmente nella ristampa, rimarrà immutata tutta la parte puramente informativa, riguardante, ad esempio, gli esercizi pubblici, gli uffici, ecc. ecc.

Dopo di che la riunione si sciolse senza prendere altre deliberazioni, contrariamente a quanto scrive un giornale del mattino.

Il tentato suicidio della maestra

Lo stato della giovine maestra Claudina Mondino, che lunedì tentò di togliersi la vita inghiottendo quattro pastiglie di sublimato corrosivo, da ieri non ha nè migliorato nè peggiorato.

Questo stato stazionario delle sue condizioni di salute dà motivo a gravi preoccupazioni.

Noi auguriamo alla povera signorina che guarisca sollecitamente e si tolga dal capo le sue idee di morte.

A ventidue anni, a malgrado di tutte le disgrazie e i dispiaceri intimi, ogni cosa deve sorridere nella vita. La giovinezza è un canto, una primavera cui gli acquazzoni, i temporali, le burrasche passeggere non devono togliere nulla del suo profumo, del suo fascino e del suo impagabile sorriso.

La risposta della direzione compartimentale di Venezia.

On. Associazione fra commercianti ed Industriali Udine.

In risposta alla lettera del 10 corrente di codesta onor. Associazione, pregiomi significare che le difficoltà opposte dalla Stazione di Udine di eseguire la pesatura delle merci sono *giustificate da particolari contingenze* di servizio, nell'attuale epoca di traffico intenso.

Pel momento adunque non è possibile di prendere in considerazione il reclamo di codesta Associazione stessa, mentre assicuro che non appena superate le difficoltà la stazione di Udine farà del proprio meglio per soddisfare *le richieste del pubblico* anche nei riguardi della pesatura.

Il Capo Divisione
del Movimento e Traffico

Contro il disservizio ferroviario
Il comizio di sabato

L'Associazione fra Commercianti ed industriali ha diramato la seguente circolare *a tutti i commercianti ed industriali della Provincia*:

Il disservizio delle ferrovie dello Stato è diventato tale che tutta l'Italia nell'esplicazione dei suoi commerci e delle sue industrie e nel movimento dei forestieri ne risente danni così enormi da non poter più oltre tollerare un tale stato di cose. Reputiamo pertanto che sarebbe colpa da parte di chi rappresenta liberamente il nostro ceto di non provocare una energica protesta.

La nostra Udine e tutta la nostra laboriosa provincia, non solo sono danneggiate come le altre parti d'Italia, ma, e per la posizione di confine, e pel ritardo enorme nell'esecuzione dei lavori di ampliamento della nostra Stazione, sentono maggiormente le conseguenze di tale disservizio e constatano una volta di più come esse siano trascurate e dimenticate dal Governo.

Non mancò in questi ultimi giorni da parte della nostra Rappresentanza Comunale e della solerte nostra Camera di commercio un efficace avvertimento al Ministro dei Lavori Pubblicici.

Ma per persuadere il Governo e la Direzione Generale delle ferrovie dello Stato che a riparare questo stato di cose non è più lecito mettere nuovi indugi, noi pensiamo sia arrivato il momento di far sentire la voce di tante persone e di tanti interessi danneggiati e compromessi.

E, allo scopo che ci prefiggiamo, invitiamo la S. V. a voler intervenire alla riunione di tutti i commercianti e di tutti gli Industriali della nostra Provincia che avrà luogo nella Sala del Commercio (via Daniele Manin N. 9) il giorno di sabato 21 corr. alle ore 14 (2 pom)

Ove (e ci auguriamo che ciò non sia) la S. V. fosse impedita per quel giorno, la preghiamo di farci pervenire la sua adesione rimandando firmato il tagliando attaccato alla presente

E' così importante lo scopo della nostra iniziativa, sono così vitali gli interessi che intendiamo difendere con la nostra protesta, che nutriamo fiducia che nessuno vorrà mancare al nostro appello

Interessi ferroviari della Regione
Il nuovo tronco d'allacciamento Padova - Monselice - Bassano

Il ministro dei LL PP on. Bertolini, ha approvato il progetto per maggiori impianti e per la costruzione del *nuovo tronco di allacciamento* tra le linee Padova-Monselice e Padova-Bassano presso la stazione di Padova.

Anche a Venezia da qualche giorno si sono iniziati i lavori della inchiesta sulle abitazioni.

La *Gazzetta* ha pubblicato dei cenni sul questionario che verrà riempito dai vigili incaricati dell'inchiesta, questionario che risulta essere uguale — meno certe varianti dipendenti dalle condizioni specialissime dell'abitato a Venezia — a quello adottato dalla nostra amministrazione.

Rileviamo nei giornali di provincia, che l'*iniziativa* del *Comune di Venezia* è stata accolta con grande favore dovunque. Per esempio la *Provincia di Ferrara* scrive che l'iniziativa in parola «dovrebbe far seriamente riflettere e servire d'esempio ai nostri Amministratori e far loro comprendere, quali alti doveri, si assumono quelle benemerite amministrazioni, che sentendo tutta la responsabilità delle cariche che occupano vogliono a fatti e non a parole il benessere delle popolazioni.»

Anche noi ci associamo agli elogi che la stampa rivolge al Comune di Venezia. Questo ci dispensa dall'elogiare anche la nostra amministrazione, che prima ancora di quella di Venezia, ha preso una identica *iniziativa*.

Piuttosto esortiamo tutti i cittadini a cooperare alla buona riuscita dell'impresa, che mira al rinnovamento edilizio della nostra città ed al suo risanamento igienico.

Nella famiglia postale — Ieri sera nel salone superiore dell'albergo *Roma*, rimesso a nuovo, convennero a lieto ritrovo i componenti l'ufficio postale della stazione. Oltre 40 i partecipanti, gentilmente invitati dal loro direttore cav Bianchi, al quale essi presentato le insegne del Cavalierato.

Allo champagne molti i brindisi, gli auguri, le felicitazioni. Fu una vera festa ottimamente riuscita.

Il prezzo del sale è *stato ridotto*. Proprio così; gli increduli non hanno che a leggere questo comunicato ufficiale: «Ieri è stato firmato il regio decreto che riduce a lire 12 al quintale il prezzo del sale».

Ecco una riforma veramente opportuna. I recenti studi sulla pellagra han dimostrato quanto contribuisca al *diffondersi del terribile male*, l'enorme costo del sale.

Il nostro paterno governo, ci vende il sale a lire 0.40 il chilo, in compenso però lo vende alla Svizzera a.... 10 centesimi. Era dunque tempo che ci uguagliasse, nel trattamento, agli svizzeri. I medici asseriscono che il sale è indispensabile al nostro organismo, e che è una *mala azione* rendere impossibile il consumo alle classi disagiate, facendolo pagare ad un prezzo eccessivo.

Finalmente dunque il Governo ha dato ascolto alla voce dei medici, dei filantropi, dei fautori degli sgravi, ed ha ridotto a lire 12 — per poco non ci uguagliava agli svizzeri! — il prezzo del sale

Dice infatti il comunicato di cui abbiamo riprodotto solo la prima parte:

«Ieri è stato firmato il regio decreto che riduce a L. 12 al quintale il prezzo del sale.... impiegato nella preparazione dell'acqua marina artificiale negli acquari marini».

Acquari marini? La riforma non è dunque a *vantaggio nostro*... è a vantaggio dei pesci.

Che, pesce d'aprile ci ha fatto prendere la fretta!

Società Operaia generale — Venerdì si riunirà il Consiglio della Società Operaia Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio preventivo pel 1909;
2. Concorso al posto di Segretario della Società;
3. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni.

Buone notizie delle campagne — Le notizie agrarie della terza decade di ottobre pervenute all'ufficio centrale di metereologia e di Geodinamica sono le seguenti per il Veneto:

E' finita, quasi ovunque la vendemmia, ben riuscita per qualità e quantità di uve. La semina del grano è molto avvanzata e, grazie alle pioggie il grano già seminato, germoglia bene. Volge alla fine il raccolto del granoturco cinquantino. Le olive non sono abbondanti, ma sane; promettente i pascoli e gli ortaggi.

Il costo della vita a Udine
durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 27.— a 27 50 al quintale e da 21.40 a 22.— all'ett. — granoturco nostrano da 17.50 a 18.40 al q. e da 13.— a 13.75 all'ett. — granot. nuovo bianco da 14 40 a 15.15 al quint. e da 10.75 a 11.30 all'ett. — granot. nuovo giallo da 13.70 a 16.10 al quint. e da 10.25 a 12.— all'ett. — avena da 21.50 a 22.— al quint. (dazio 1.75) — segala da 15 50 a 15.60 all'ett — sorgorosso da 6,40 a 7.80 all'ett. — orzo pillato da 35.— a 39.— al quint. — farina di frumento da pane bianco da 32.— a 35.— al quint. — farina di frumento da pane scuro da 21 50 a 25.— al quint. — farina di granoturco depurata da 20.— a 21.— al quint. — farina granoturco macinafatto da 16.— a 18. al quint. — crusca di frumento da 15.— a 16.— al quint. — cinquantino da 12.80 a 13.20 al quint. e da 9.60 a 10.25 all'ett.

Legumi: Fagiuoli alpigiani da 30.— a 38 — al quint. — fagiuoli di pianura da 20 — a 20.— al quint. — patate nuove da 6 50 a 7.— al quint. — castagne da 7.— a 12.— al quint. — marroni da 15.— a 22.— al quint.

Riso: Riso qualità nostrana da 40.— a 44.— al quint. — riso qualità giapponese da 31.— a 38.— al quint.

Pane e paste: Pane di lusso 0.52 al kg. — pane I qualità 0.45 al kg. — pane II qual. 0.40 al kg. — pane misto 0.32 al kg — paste I qual. 55.— al quint — paste II qual. 44.— al q le.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 170 a 225 al quint — formaggio montasio da 210 a 240 al quint. — form. tipo comune (nostrano) da 160 a 190 al quint. — form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. — form. Lodigiano da 290 a 320 al quint. — form. Parmeggiano da 29) a 315 al quint.

Burri: Burro di latteria da 270 a 285 al quint. (dazio 8) — burro comune da 250 a 270 al quint.

Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fino da 28.50 a 34 50 all'ett. (dazio 9.50) — vino nostr. comune da 24.50 a 26.50 all'ett. — vino nazionale Piemontese da 28.50 a 40.50 all'ett. — vino naz. di Avellino da 22.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Pugliese da 20.50 a 24.50 all'ett. — vino naz. Toscano da 30.50 a 42.50 all'ett. — vino naz. Padovano da 24 50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Modenese da 26 50 a 35 50 all'ett. — aceto di vino da 25.50 a 30.50 all'ett. — aceto d'alcool base 12° da 25.— a 30.— all'ett. — acquavite nostrana di 50° da 150 a 160 all'ett. (dazio 15.20) — acquavite nazionale base 50° da 110 a 130 all'ett. — spirito di vino puro base 95° da 300 a 315 al quint. (dazio 22 80) — spirito di vino denaturato da 65.— a 75.— all'ettol.

Carni (all'ingrosso): Carne di bue, (peso vivo) - (dazio L. 15 al quintale) - carne di bue (peso morto) lire 170 al quintale — carne di vacca (peso morto) L. 147 al quintale — carne di vitello (peso morto) lire 120 al quintale — carne di porco (peso morto) L. 125 al quint.

Carni (al minuto): Carne di bue da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cent. 15 — carne di vacca da L. 1.40 a 1.70 al kg. — carne di vitello da lire 1.60 a 2 40 al kg. — carne di pecora da lire 1.30 a 1.40 al kg. — carne di castrato da lire 1.40 a 1.60 al kg. — carne di agnello da lire 1.30 a 1.00 al kg. — carne di capretto da lire 1 60 a 1,80 al kg. — carne di porco fresco da L. 1.00 a 2.00 kg. dazio cent. 10 kg. — carne di cavallo da lire 0.80 a 1. al kg. — carne di pollame da lire 1.60 a 2.40 al kg.

Pollerie: capponi da lire 1.25 a 1.50 al kg. dazio cent. — al kg. — galline da L. 1.30 a 1.60 al kg. — tacchini da lire 1.20 a 1.45 al kg. — anitre da lire 1.15 a 1.30 al kg. — Oche da lire 1.10 a 1.30 al kg. — uova da lire 12.50 a 13 al cento.

Salumi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale — lardo da lire 160 a 170 al quint. dazio lire 15 al quint. — strutto da lire 140 a 150 al quint. dazio lire 20 al quint.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 170 a 180 al quint. dazio lire 8 al quint. — olio d'oliva seconda qualità da lire 146 a 155 al quint. — olio comune da lire 130 a 135 al quint. — olio minerale o petrolio da lire 39 a 44 al quint.

Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 330 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. — caffè qualità comune da lire 260 a 290 al quint. — zucchero fino pilè da lire 132 a 146 al quint. dazio lire 9 al quint. — zucchero fino in pani da lire 138 a 151 al quint. — zucchero biondo da lire 124 a 130 al quint.

Foraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.80 a 8.60 al quint. dazio cent. 80 al quint. — fieno dell'alta seconda qualità da lire 7.30 a 7.60 al quint. — fieno della bassa prima qualità da lire 6.80 a 8.— al quint. — fieno della bassa seconda qualità da lire 5.80 a 6.50 al quint. — erba spagna da lire 6.— a 8.— al quint. — paglia da let

tiera da lire 4.80 a 5.— al quint. dazio cent. 50 al quint.

Legna e carbone: Legna da fuoco forte (tagliate) da lire 2.80 a 2.85 al quint. — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.30 a 2.60 al quint. — carbone forte da lire 7.50 a 9.— al quint. — carbone coke da lire 5.— a 5.25 al quint. — carbone fossile da lire 3.25 al quint. — formelle di scorza da lire 2 a 2.05 al cento.

Rivista settimanale dei mercati

Grani: *Martedì 10.* — Furono misurati ett. 477 di granoturco, ett. 90 di cinquantino, ett. 70 di sorgorosso

Giovedì 12. — Ett. 994 granoturco, 180 di sorgorosso e 100 di cinquantino.

Sabato 14. — Ett. 628 di granoturco, 140 di cinquantino e 120 di sorgorosso.

Mercati animali.

Mercato dei suini e degli ovini, giorno 12: Suini 430, venduti 210 così specificati: da latte 70 da lire 13 a 20 — da 2 a 4 mesi venduti 50 da lire 35 a 42 — da 4 a 6 mesi venduti 45 da lire 45 a 64 — da 6 a 8 mesi venduti 30 da lire 70 a 82 — da 8 mesi in più venduti 15 a lire 125 al quint. a 130 peso morto.

Pecore nostrane 20, vendute 12 per macello. Castrati 11 venduti 8 per macello a lire 1.10 al chilogramma Capre 12, vendute 8 per macello a lire 1.15 al chilogramma.

Mercato delle frutta: Pere da 15 a 50 quantità pesata quintali 47.03 — pomi da 10 a 55 idem 117,51 — uva da 20 a 85 idem 18.37 — noci da 30 a 50 idem 13.20 — castagne da 6.50 a 12 idem 12.96.

Per la cessione allo Stabilimento agro-orticolo di mq. 215.93

Il Sindaco di Udine rende noto:

1. che a termini e per gli effetti di cui gli art. 17 e 18 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248 alleg. E sui lavori pubblici resta depositato ed ispezionabile da chiunque presso questo ufficio municipale nei locali della Sezione Tecnica, e durante le ore d'ufficio, il progetto per la cessione alla *Società Stabilimento Agro Orticolo di mq.* 215.93 della sede stradale in via Treppo Chiuso da farsi quando il Comune avrà deliberato ed eseguito l'apertura ed il prolungamento dell'attuale via Treppo Chiuso e ciò per un periodo di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente *avviso*;

2. che entro il termine suindicato di giorni trenta potranno gli interessati proporre ogni creduta osservazione od opposizione in merito al progetto suddetto.

Il dazio sul grano — Il «Bollettino delle finanze» pubblica:

E' fissato per i primi di dicembre, a Roma, un convegno della confederazione del lavoro e della Lega delle cooperative per la riduzione del dazio sul grano.

Sarà tenuto anche un grande comizio, in cui parleranno gli onorevoli Colajanni e Mirabelli.

L'agitazione come si vede è tenuta viva dai partiti estremi. Ma sembra che l'esito non possa essere favorevole.

Da notizie personalmente raccolte da un membro del Governo ci risulta che il ministero è più che mai deciso ad opporsi alla richiesta, ed a ciò lo induce, oltre ad altre considerazioni economiche, *il fatto ormai accertato che*, atteso la riduzione dei redditi doganali dello zucchero e del petrolio, solo all'aumento di gettito del dazio sul grano è dovuto il pareggio del bilancio.

Brutte notizie per gli studenti, gli impiegati ecc. — Fra pochi giorni comincierà la pioggia dei nuovi almanacchi per l'anno di grazia 1909.

Essi sono destinati a recare una ben brutta sorpresa a coloro che sono soliti a contare sulla prossimità di due giorni festivi, per *fare* il così detto ponte, vale a dire astenersi dal *lavoro* o dalla scuola il giorno feriale che unisce i due festivi.

Ebbene nel venturo anno non vi sarà nemmeno un ponte.

Il ferragosto del 1909 cade in domenica; il 1 novembre in lunedì, il Natale in sabato e per colmo di sventura, il 1 gennaio del 1910 anch'esso in sabato.

Consoliamoci che gli anni si seguono... ma non si rassomigliano.

Beneficenza — Alcuni Impiegati della sotto Direzione del Genio Militare di Udine hanno elargito L. 7 (sette) per la ricorrenza del genetliaco del Re, a questa Congregazione, che sentitamente ringrazia.

Gli eredi del fu Comm. Sante Giacomelli, interpretando il desiderio del loro compianto estinto, con slancio generoso e benefico elargirono lire 1000 (mille) a questa Congregazione di Carità, la quale colla massima riconoscenza porge i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Nella luttuosa circostanza della morte del Comm. Sante Giacomelli i di lui eredi elargirono alla Società Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie, l'egregia somma di L. 500 onde siano distribuite a Veterani e Reduci disagiati; in morte dello stesso offrono il signor Camillo ed Ernesta Andreoli, L. 5 e il Generale comm. Francesco Romanelli L. 5. La Presidenza porge ai generosi oblatori i più vivi ringraziamenti.

Buona usanza — Offerte alla Società dei Reduci e Veterani in morte di Giacomelli comm. Sante: Muratti Giusto lire 25, Petruzzi Francesco 1, Di Prampero co. comm. Antonino 20.

UN ALTRO GRAVE INFORTUNIO nello Stabilimento Dal Torso

A due soli *giorni* di distanza dalla disgrazia di quell'operaio, che fu malconcio dall'urto del repulsore di un vagone, è accaduto ieri verso le 6 del pomeriggio, nella fabbrica Dal Torso un'altra grave disgrazia

L'operaio Canciani Edoardo addetto alla segatura dei legnami, mentre lavorava ebbe una mano impigliata in una delle *grandi* seghe meccaniche in moto.

Fu subito interrotta la corrente elettrica e fermata la macchina intorno alla quale il Canciani lavorava, ma troppo tardi, perchè egli aveva già la *mano sinistra* stracciata e sanguinolente da far ribrezzo.

Trasportato in gran fretta all' Ospitale civile il medico di *servizio* riscontrò che il povero operaio aveva una *larga* ferita lacero contusa alla regione palmare, che il dito indice era stato addirittura asportato, e che i tendini delle dita mignolo, anulare e medio erano rimasti tagliati.

Si teme per il funzionamento della mano e perciò il medico si riservò la prognosi.

Carni rosse o bianche?

Il dott. Adler ha voluto definire la questione tanto controversa se fra le carni bianche e rosse esista o no una differenza nel contenuto delle sostanze estrattive, per *cui debbasi nella* alimentazione di certi individui consigliare le une o le altre.

Dalle sue accurate ricerche l'Adler è venuto a concludere che questa differenza esiste realmente: che anzi nelle carni bianche stesse esiste una differenza anche nel loro modo di cottura, inquantochè, se lessate contengono minor quantità di sostanze estrattive di quando vengono arrostite, ciò che *non succede* per le carni rosse.

E' giustificato quindi scegliere nell'alimentazione dei nefritici e gottosi carni bianche lessate (vitello, agnello, polli, ecc.)

E speriamo che questa sia l' ultima parola e che non nascano altre contraddizioni.

Ad *ogni modo si tenga presente* che per quanto un *gottoso* si attenga strettamente ad una dieta igienica la più *rigorosa*, non potrà per questo sperar di guarire, se non ricorre ad una cura razionale, che oggi può farsi mercè l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Et surtout pas trop de.. vin, con molta acqua di Nocera Umbra, della sorgente Angelica, veramente pura e *fornita di ogni garanzia* igienica contro qualsiasi inquinamento.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

"Madama Butterfly"

Un bel teatro anche ieri sera, per la seconda di *Madama Butterfly*.

Lo spettacolo filò egregiamente e alla fine d'ogni atto gli artisti e il maestro furono fatti segno a prolungato, reiterate ovazioni.

Quest'ultimo, per quanto il pubblico insistesse chiamandolo al proscenio assieme alla *sig.a Nenna Tezza Gallo*; al tenore Giuseppe Armanni, al baritono Oreste Mieli e al mezzo soprano sig.a Gisella Amidani, non apparve.

Questa sera riposo, domani diciannove *Madama Butterfly* si replica.

Per domani sera il prezzo delle poltroncine in platea sarà di L. 3 e i palchi in secondo ordine L. 10.

SERATA DI GALA

Cinematografo Edison

(Via Belloni)

Oggi Mercoledì 18 novembre avremo una straordinaria serata di gala al rinomato cinematografo Edison.

Orchestra con scelta musica.

In ogni rappresentazione tra il II. e III quadro verrà eseguito per orchestra: «Gran terzetto dei Lombardi» obbligato a clarino del m. G. Verdi.

«Per un fiore» scene drammatiche.

«Scene Svizzere» dal vero.

«Leggi del cuore» «Leggi dell'onore» dramma emozionante.

Divisione dei quadri: Diverbio, lo scambio dei biglietti da visita, sul terreno, cuore di figli, la scalata alla mura, feriti, la notizia al padre, il duello interrotto, di nuovo all'assalto, i due figli presenti, la legge del cuore, duello annullato.

Novità assoluta.

«Chi tardi arriva male alloggia» comicissima.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

18 novembre, S Oddone abate.

Effemeride storica friulana

Terremoto. — 18 novembre 1778: — Del Negro di Sutrio scriveva in data 18 novembre 1778: «Tempo nuvoloso, alle ore diciotto fu un terremoto che durò un pater noster seguirà che seguirà scirocco».

NOTE E NOTIZIE

Per Tommaso Salvini

A Milano si è costituito un Comitato presieduto dal Sindaco e del quale fanno parte il conte Pullè, il comm. Bozzetti, il comm. Ricordi ed il signor Ugo Finzi allo scopo di rendere un tributo d'affetto e di ammirazione a *Tommaso Salvini nel suo ottantesimo* compleanno il 1° gennaio 1909.

Quattro milioni di danni per un'alluvione

Si ha da Port Elisabeth (Africa) che in seguito ad un violento uragano, avvenne un'*improvvisa* piena a Fivus. La città è inondata, i depositi del porto sono danneggiatissimi. I danni sono valutati a 4 milioni. L'acqua del fiume è salita di sei piedi in 5 minuti asportando le vetture tramviarie.

Un'Esposizione internazionale a Santiago

Si ha da Santiago del Cile: La commissione per i festeggiamenti in occasione del centenario nel 1910 ha deciso di organizzare un'esposizione internazionale d'arte industriale agricola e mineraria e di creare un *museo* di storia nazionale.

I BORBONI DI SPAGNA RINUNCIANO AL... TRONO

Il corrispondente del «Matin» da Madrid manda questo telegramma:

«Don Carlo rinunzierebbe al trono di Spagna ed il figlio del pretendente sarebbe nominato grande di Spagna e maresciallo».

Un disastroso incendio a Pietroburgo

Un grande incendio è scoppiato a Pietroburgo in una fabbrica inglese di olii minerali della Casa Miller e i danni ascendono a due milioni di franchi.

Le tribolazioni di Pio X

La fedeltà della Francia

Ieri il papa, ricevendo un pellegrinaggio francese, ha pronunciato il seguente discorso:

«Sia benedetto Iddio che mi conforta nelle tribolazioni. La vostra presenza, o diletti figli, se mi è sempre cara, oggi mi è specialmente gradita perchè nelle tribolazioni che il mio cuore sente per le traversie della chiesa, mi è vera consolazione vedere dei figli così attaccati al Vaticano di Cristo, disposti al sacrificio per mantenere viva la fede.

«La vostra presenza accompagnata, venerabili fratelli, dai vescovi e prelati francesi mi dice che siete amanti della Chiesa e che avete dato le vostre forze per mantenere viva in Francia la fedeltà della Chiesa».

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine. 1908 — Tip M. Bardusco

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3|4 0|0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino **a L. 20,000 a Vista**, con un **preavviso** di **un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di 2 giorni qualunque somma** maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1|4 0|0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori** con **3 giorni.**

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1|2 0|0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni** di **preavviso.**

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

Ed **emette: Buoni Fruttiferi** all'interesse del 3 1|2 0|0 da 3 a 9 mesi — del 3 3|4 0|0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero, Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri, Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su **Merci.**

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero.**

Fa anticipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** o sopra **altri Valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **italiane.**

S'incarica dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'**Estero.**

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e **vende divise estere, emette chèques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'oro e d'**argento.**

Apre crediti in Conto Corrente **liberi,** contro **garanzie** reali o **fideiussione** di terzi.

idem in **Italia** ed all'**Estero** contro **documenti d'imbarco.**

Eseguisce per conto terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il **servizio di Cassa** per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1|2 0|00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio, **curando per** i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti, gratuitamente,** se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.